

**Scuola: LICEO SCIENTIFICO "FRANCESCO D'ASSISI"**  
**Anno scolastico 2017-2018**

**Piano Annuale per l'Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n° 48</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>6</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>19</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
➤ Sindrome di Ehlers-Danlos	
➤ Epilessia	
➤ Logofobia	
➤ Diabete	
➤ Disturbi della personalità	<b>9</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>14</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (lutto familiare)	
<b>Totali</b>	<b>48</b>
<b>Alunni 890      % su popolazione scolastica</b>	<b>5,3%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>2</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>45</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>
<b>Un alunno, pur avendo l. 104 c.3, è privo di CIS e non necessita di un PDP.</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>SI / NO</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>AEC Assistente alla persona</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali (Area 5: inclusione)</b>		<b>1</b>

<b>Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, BES)</b>		<b>1</b>
<b>Psicologi d'istituto</b>		<b>1</b>
<b>Assistenti specialistici</b>		<b>2</b>
<b>Assistenti per la comunicazione</b>		<b>0</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SI/NO</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro: Coinvolgimento in progetti di alternanza scuola/lavoro	<b>SI</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-	<b>SI</b>

	didattici a prevalente tematica inclusiva				
	Didattica interculturale / italiano L2			<b>SI</b>	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			<b>SI</b>	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			<b>SI</b>	
	Altro:			<b>NO</b>	
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2017/2018

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Controllo documentazione alunni:** a cura della segreteria didattica, dei coordinatori di classe e con l'assistenza della fz.ne strumentale dell'area per l'inclusione (Luglio)

**Colloqui con la famiglia:** degli alunni con B.E.S. e con documentazione agli atti; a cura dei coordinatori di classe e della fz.ne strumentale dell'area per l'inclusione (Maggio/Ottobre)

**Colloqui con gli specialisti:** degli alunni con BES e con documentazione agli atti; a cura della fz.ne strumentale per l'area dell'inclusione (Maggio/Ottobre)

**Attivazione del centro di Ascolto del C.I.C.:** servizio di consulenza psicologica, a disposizione degli studenti, dei genitori e del personale (Settembre/Ottobre)

**Individuazione degli alunni con BES non certificati:** a cura dei docenti dei C.d.C., dopo il periodo di osservazione iniziale, con la compilazione della scheda di rilevazione di classe (Ottobre/Novembre)

**Primo G.L.H.O.:** approvazione degli obiettivi dei P.E.I. per gli alunni ex L. 104/92 (Ottobre/Novembre)

**C.d.C.:** predisposizione del PDP per gli alunni ex L. n. 170/2010 e per gli altri casi di BES (Ottobre/Novembre)

**Approvazione PDP:** partecipazione del dirigente, dei coordinatori di classe, della fz.ne strumentale dell'area per l'inclusione, dei genitori (Ottobre/Novembre)

**G.L.I./G.L.H.I. iniziale:** definizione delle risorse per il sostegno (docenti, assistenti, personale A.T.A.), per l'inclusione degli alunni con BES, piano di ripartizione e discussione sulle problematiche emerse nella prima

fase dell'a. s. (Novembre)

**Monitoraggio nelle classi:** a cura dei docenti curricolari e del coordinatore di classe (Novembre/Dicembre)

**Monitoraggio valutazione primo quadrimestre:** eventuali modifiche degli obiettivi dei P.E.I. e dei P.D.P. (Febbraio)

**Monitoraggio domande d'iscrizione online:** a cura della segreteria didattica e della fz.ne strumentale, allo scopo di pianificare le attività di inclusione per l'a. s. successivo (Febbraio/Marzo)

**Secondo GLHO:** verifica degli obiettivi dei P.E.I. e dei risultati ottenuti dal punto di vista didattico-educativo (Aprile/Maggio)

**G.L.I./G.L.H.I. conclusivo:** definizione del piano annuale di inclusione, individuazione delle aree di criticità e dei punti di forza; formulazione degli obiettivi per il prossimo anno (Aprile/Maggio)

**Verifica finale degli esiti di scrutinio:** per ricevere riscontro circa i risultati raggiunti dagli alunni con BES; attraverso questa fase, le componenti della Scuola che hanno operato nell'area dell'inclusione potranno valutare l'efficacia del lavoro svolto e apportare le modifiche nelle aree di criticità rilevate (Maggio/Giugno)

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Incontri tra fz.ne strumentale per l'inclusione, coordinatori di classe e docenti interessati, per l'individuazione e la condivisione delle strategie più efficaci per la strutturazione e la compilazione dei P.D.P.
- Corso di formazione con il patrocinio di associazioni su tematiche relative all'inclusione
- Creazione di un archivio informatico, accessibile ai docenti della scuola, relativo alla normativa vigente sui B.E.S.
- Scambio sia di materiali acquisiti nei corsi di aggiornamento professionali, sia di esperienze didattiche maturate nel corso dell'anno scolastico

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Compilazione di griglie da parte dei docenti per la rilevazione dei punti di forza e di debolezza delle strategie inclusive adottate nei singoli consigli di classe
- Confronto delle informazioni desunte dai singoli C.d.C., allo scopo di valutare la coerenza delle prassi inclusive adottate
- Predisposizione e aggiornamento di database relativo agli alunni con B.E.S., allo scopo di monitorare l'efficacia delle prassi inclusive messe in atto
- Gli studenti ex L. 104/92 con programmazione differenziata saranno valutati in base agli obiettivi stabiliti nel P.E.I.; nel caso di alunni con programmazione ministeriale, la verifica degli apprendimenti potrà essere opportunamente diversificata, sia pure nel rispetto degli obiettivi minimi delle singole programmazioni curricolari, ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. n. 90/2001.
- Gli alunni con P.D.P. saranno valutati in base agli obiettivi minimi delle singole programmazioni curricolari
- La fase di valutazione sarà tesa ad accertare sia i livelli di acquisizione dell'alunno, sia la loro sostanziale rispondenza agli obiettivi posti nella programmazione individualizzata; a tale scopo, si terranno nel dovuto conto la situazione di partenza, i progressi conseguiti, l'interesse dimostrato e il livello di partecipazione alle attività didattiche.
- La valutazione formativa, inoltre, dovrà essere idonea a rinforzare l'autostima dell'allievo, evitando la puntualizzazione delle sue difficoltà e dovrà tener conto, altresì, della particolare condizione psicologica, nonché delle obiettive problematiche di riadattamento in seguito al passaggio al nuovo ordine di scuola.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Favorire la collaborazione tra docenti, assistenti specialistici e per la comunicazione, personale ATA per migliorare l'inclusione
- Organizzare incontri tra docenti curricolari, fz.ne strumentale, assistenti specialistici e psicologi, allo scopo di definire le strategie idonee per affrontare le problematiche d'inclusione emerse nei consigli di classe
- Favorire la collaborazione tra docenti curricolari e specializzati in sede di dipartimento, allo scopo di definire contenuti minimi disciplinari utili per la realizzazione di coerenti e condivisi percorsi didattici ed educativi individualizzati

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire lo scambio di informazioni con le scuole di provenienza degli alunni con B.E.S. (disabili, D.S.A. e altri)</li> <li>• Incentivare il coinvolgimento delle famiglie, degli esperti pubblici/privati ai fini della stesura del P.E.I. o del P.D.P.</li> <li>• Curare i rapporti con le associazioni sportive e culturali di riferimento per gli studenti</li> </ul>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire gli incontri tra le famiglie e i docenti, al fine di migliorare la partecipazione al percorso formativo, con cadenza almeno mensile</li> <li>• Sollecitare le famiglie a comunicare in modo tempestivo e responsabile le problematiche relative all'inclusione</li> <li>• Migliorare la comunicazione tra i genitori le diverse componenti della scuola, affinché avvenga uno scambio costante d'informazioni</li> <li>• Creare momenti di incontro, studio e condivisione con genitori e associazioni, in relazione ad aspetti dell'inclusione</li> <li>• Migliorare il coinvolgimento dei genitori anche attraverso lo sportello d'ascolto del CIC</li> </ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire il ricorso a strategie e metodologie diverse, quali: Cooperative Learning, peer to peer, lavori di gruppo, didattica laboratoriale, attività utili per migliorare la creatività (teatro, produzione di materiali audiovisivi, fotografici), pratica di diverse attività sportive, uscite didattiche</li> <li>• Ideare percorsi didattici <i>ad hoc</i> per gli alunni con DSA e con BES</li> <li>• Promuovere la formazione specifica per i docenti e organizzazione dei corsi di italiano L2 (livello base, medio e avanzato)</li> </ul>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare l'utilizzo dei laboratori (multimediali, linguistici, di Fisica e Scienze)</li> <li>• Migliorare il coinvolgimento degli assistenti tecnici, ai fini sia di una migliore organizzazione oraria, sia dell'attuazione di progetti inclusivi (con impiego di software didattici, supporto a docenti e alunni durante le attività di laboratorio)</li> <li>• Favorire il corretto e costante utilizzo delle tecnologie disponibili (LIM, strumenti multimediali, audio e video)</li> <li>• Creare un archivio dei materiali didattici prodotti dagli alunni e dai docenti</li> <li>• Valorizzare le competenze del personale scolastico e degli assistenti per un migliore coinvolgimento nelle attività d'inclusione</li> </ul>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>L'istituto cercherà di utilizzare tutte le risorse disponibili, anche attraverso la predisposizione di progetti relativi a bandi promossi da enti diversi, allo scopo di realizzare gli obiettivi d'inclusione programmati</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la partecipazione attiva della funzione strumentale nell'attività di orientamento in entrata e di accoglienza delle famiglie, allo scopo di elaborare tutte le informazioni utili circa le attività inclusive e formative della scuola.</li> <li>• Curare i rapporti con le scuole di provenienza, nell'intento di conoscere compiutamente le informazioni necessarie sugli alunni</li> <li>• Attuare tutte le procedure previste nei protocolli di accoglienza per gli alunni con disabilità, DSA, BES e stranieri</li> <li>• Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni al progetto "Alma diploma", nell'obiettivo di consentire un consapevole accesso all'istruzione universitaria</li> <li>• Promuovere attività di riorientamento o di inserimento lavorativo, nel caso di percorso scolastico inadeguato</li> </ul>

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14 giugno 2018**